

Sia UE che Berna:
**Giù le mani
dal diritto svizzero
sulle armi!**



L'UE vuole anche la tua arma! E Berna vuole che tu gliela consegni!

Dopo la sua ultima revisione, la direttiva UE sulle armi da fuoco, che grazie a Schengen dovremmo accettare, è più virulenta e sfrontata di quanto sia mai stato chiesto in fatto di inasprimenti! Nessun politico svizzero oserebbe presentare al Parlamento richieste del genere. L'UE le manda per posta e ingiunge: Applicatele! La nuova direttiva UE sulle armi da fuoco è il lupo del disarmo totale rivestito con la pelle dell'agnello della lotta al terrorismo. Non si tratta di un «adeguamento» secondo i criteri di Schengen. È un attacco diretto. Anche alla nostra democrazia. **Dobbiamo combattere insieme il progetto!**

Non accetteremo mai restrizioni concernenti i caricatori né per le armi corte né per quelle lunghe e nemmeno per quelle d'ordinanza!

Non accetteremo mai clausole del bisogno! Siamo cittadini liberi, non postulanti dello Stato!

Non accetteremo mai l'obbligo di affiliarsi a società di tiro! Né per i tiri d'ordinanza né per i tiri di divertimento!

Non accetteremo mai l'obbligo di partecipare a gare di tiro! Né per i tiri d'ordinanza né per i tiri di divertimento!

Non accetteremo mai un sistema di sorveglianza, mai sulla base di dati medico-psicologici!

Non accetteremo mai un divieto dei semiautomatici in possesso di privati, che siano lunghi più o meno di 60 cm!

Non accetteremo mai controlli periodici dei detentori di armi!

Non accetteremo mai cambiamenti in materia di acquisto e possesso di munizioni!

Non accetteremo mai un indebolimento del sistema di milizia del nostro esercito su ordine di potenze straniere!

Non accetteremo mai inasprimenti degli obblighi concernenti la custodia delle armi!
